

COS'E' IL

SINAPE - CLACS - CISL



Il SINAPE. é il Sindacato Nazionale Confederale di Categoria dei Consulenti Operatori delle Bio Discipline Naturali, della Naturopatia, della Pranoterapia e dell'Erboristeria, aderente al CLACS-CISL.

Esso ha come obiettivo primario quello di promuovere, attraverso apposite Leggi, la Disciplina della Categoria, nonché le singole specializzazioni che il **SINAPE** stesso rappresenta, onde evitare soprusi ed abusivismo, tutelando nel contempo il Diritto al lavoro e la dignità Professionale.

L'impegno che il **SINAPE** si è preso con i propri iscritti è anche quello di valorizzare e formare, con **Aggiornamenti Professionali, Corsi e Seminari**, dei **Professionisti** sempre più all'avanguardia con i tempi; per questo ha stilato dei protocolli d'intesa con le **Scuole** ed **Associazioni** di maggior rilievo in campo **Nazionale**.

Il **SINAPE** vuole far luce anche su realtà che, fino ad oggi, sono state troppo spesso manipolate da persone impreparate e senza scrupoli, grazie anche e, soprattutto alla mancanza di una legislazione organica.

Il **SINAPE** si augura che gli sforzi e i sacrifici dell'intero Gruppo Dirigente che lo rappresenta possano servire a farci unire tutti sotto la stessa sigla affinché, sia ridata dignità a queste **Arti e Scienze** "Nate con l'uomo e da sempre al servizio dell'Uomo".

Il **SINAPE-CLACS-CISL** Tutela e Rappresenta gli Operatori aderenti per tutto quanto possa attenerne gli interessi di natura **Economica, Giuridica e Morale**.

Noi del SINAPE-CLACS-CISL., intendiamo affrontare con determinazione le varie tematiche sociali, abbattendo definitivamente la barriera di diffidenza ancora esistente, tra la nostra categoria e l'opinione pubblica, per colpa di una frangia di operatori, che in mancanza di una Regolamentazione Legislativa, s'improvvisano Naturopati, Pranoterapeuti, Bioenergetici, Operatori Shiatsu etc.,

Esistono oggi dei circuiti di aggregazione di base, nati per tentare di diventare interlocutori privilegiati delle Istituzioni, ma i problemi restano, nel senso che, poche Associazioni operano realmente, rispetto al complesso dell'intera situazione Legislativa e, pochi hanno realmente come obiettivo il "**Riconoscimento Ufficiale**".

Gli interlocutori si rivolgono agli Operatori da noi rappresentati, pongono le proprie ansie, le proprie speranze e i propri segreti e, non sono poche centinaia di persone, ma, milioni di italiani che hanno imposto al **SINAPE-CLACS-CISL** riflessione ed approfondimento del fenomeno.

Dopo lunghe ricerche fatte sul campo, l'utenza risulta così suddivisa: il 60 per cento è di sesso femminile, il 40 per cento è di sesso maschile; il 30 per cento laureati, il 40 per cento diplomati; con responsabilità lavorative di vario tipo (statali, pubblica amministrazione, ecc.); il 15 per cento di media cultura, mentre il rimanente 15 per cento ha conseguito la licenza media.

Secondo l'**Istat**, il settore delle professioni rappresentate dal **SINAPE-CLACS-CISL** muove circa 10 MLD di € di fatturato annuo, ha circa 800 Scuole, Associazioni e Centri e che, un italiano su cinque chiede consulenza agli operatori del settore e preferisce curarsi attraverso **Metodi Naturali**.

Tale dato è in costante crescita, grazie anche al maggiore interessamento degli ambiti scientifici rispetto a queste metodiche

Questo quadro, seppur da un lato ci conforta, rispetto all'interesse che mobilitiamo intorno alle nostre professioni, c'impone una maggiore e costante riflessione sul ruolo che rivestiamo; **“ruolo importante e delicato”**.

La nostra appartenenza al **CLACS-CISL** (Coordinamento Lavoratori Autonome del Commercio e dei Servizi) è quanto mai importante per noi, al fine di sviluppare sempre più, una forte presenza a fianco degli Operatori delle **Bio Discipline Naturali**.

Questa partecipazione alla riorganizzazione del settore, significa anche lotta per i nostri **Diritti** e sensibilizzazione delle autorità competenti. Autorità, che a volte, a tutti i livelli, continuano spesso ad ignorare la realtà del settore o, a fare di tutt'erba un fascio, applicando indiscriminatamente leggi ormai obsolete e non più rispondenti alle esigenze di una moderna civiltà.

Da anni il **CNEL** ha costituito una “Consulta delle Professioni non Regolamentate” e, il **SINAPE-CLACS-CISL** avendo tutte le carte in regola ha iniziato un lavoro di Coordinamento in sinergia con il **CNEL** al fine di diventare un forte interlocutore dell'Autorità legiferante.

Il **CNEL** ci ha fornito spunti preziosi che abbiamo ben presenti, ed è per questo che il **SINAPE-CLACS-CISL** ritiene utile l'attiva partecipazione di tutti, trovando validi alleati, partecipare agli eventi, costruire contatti su tutto il territorio Nazionale.

Ed è per questo che il **SINAPE-CLACS-CISL** in un momento come questo deve con maggior determinazione portare avanti gli scopi prefissi

Per **Noi del SINAPE-CLACS-CISL**, è di fondamentale importanza il **Codice di Deontologia Professionale**, che, detta le Regole Deontologiche e Professionali da osservare, almeno da parte degli iscritti al **SINAPE**.

Noi del SINAPE-CLACS-CISL, vogliamo ed esigiamo una **Normativa Giuridica**, già approvata in alcuni paesi dell'**Unione Europea**; Chiedendo inoltre la collaborazione della stampa e degli altri mass media per far conoscere e possibilmente apprezzare queste nostre battaglie attuali e future che ancora ci aspettano.

Tutti gli Operatori delle **Bio Discipline Naturali** si trovano da sempre, in una situazione di ibrida incertezza e, seppur è vero che operano, è anche vero che la loro figura Professionale non esiste.

Da ciò ne consegue che:

- potendo chiunque autocertificarsi, non è possibile alcun controllo di qualità, per cui viene svilita la propria qualificazione professionale, con la conseguenza che ognuno appare legittimato a proporsi, preparato o dilettante che sia; al punto tale che anche i **Seri Professionisti si trovano equiparati ai dilettanti.**
- Il mercato si satura di improvvisatori, di conseguenza **meno lavoro.**
- Più abusi e, dunque, **meno credibilità.**
- Quando tutti possono indistintamente operare, si commettono più abusi, di conseguenza:

Si svilisce l'immagine dell'intera Categoria

Gli Ordini Professionali (medici per primi) e le Autorità preposte (NAS, USL, Ecc.)

cercano d'impedire all'intera categoria di operare, puntando sull'abuso di professione.

- Qualunque forma di riconoscimento si farà in tal modo sempre più lontana, e con ciò crescerà la confusione tra i veri professionisti e i dilettanti.

Ecco allora la necessità di un Sindacato Confederale di Categoria, di un Sindacato forte e autorevole, che abbia già una visibilità nei confronti delle Istituzioni, perché solo a queste condizioni si può avere una Tutela ed un Riconoscimento e, in linea con la pratica concertativa, sancita con l'accordo del 23 Luglio 1993, che legittima il Sindacato Confederale come soggetto partecipativo alle scelte economiche e sociali del paese.

Qualunque altra forma sindacale autonoma, a fronte di una maggiore autonomia, pagherebbe lo scotto di una totale invisibilità e non autorevolezza, e si rimarrebbe emarginati.

La **CISL** è al momento l'unica Confederazione Sindacale italiana al cui interno esiste una struttura di rappresentanza del **LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE**, il **CLACS** (Coordinamento Lavoratori Autonomi Commercio e Servizi).